

I vincitori di "Castrocaro '63", Gigliola Cinquetti e Bruno Filippini



# Festival di Voci Nuove di Castrocaro 1963

**O**rganizzato come sempre da Gianni Ravera, la rassegna dedicata alle voci nuove (oggi si chiamerebbe "Sanremo giovani") giunta alla settima edizione, è patrocinata dal settimanale *Bolero Film* della Arnoldo Mondadori Editore. Ad iscriversi sono oltre duemila cantanti provenienti da ogni parte d'Italia e scelti attraverso selezioni regionali. La finale si svolge al Padiglione delle Feste di Castrocaro Terme alla presenza di numerosi ospiti tra cui i vari cantanti-padrini che tengono a battesimo gli aspiranti, ovvero, Nilla Pizzi per Bruno Filippini, Giorgio Gaber per Gigliola Cinquetti, Jenny Luna per

**Prende sempre più consistenza il Festival di Castrocaro. Anche l'edizione '63 la cui finale si svolge domenica 22 settembre, laurea due cantanti non ancora professionisti il cui premio è la partecipazione al Festival di Sanremo, in questo caso quello del '64. I due prescelti dalle giurie sono il diciottenne romano Bruno Filippini e la veronese sedicenne Gigliola Cinquetti.**

Luciano Savoretti, Coki Mazzetti per Roberta Mazzoni, Fred Bongusto per Paola Bertoni, Pino Donaggio per Anna Minguzzi, Johnny Dorelli per Angela Gatto, Tony Renis per Romana Marzoli, Wilma De Angelis per Roberto Rangone e Betty Curtis

per Gino Trioli. I due cantanti in veste di riserve sono Ambra Borelli e Libero Mondini. A condurre la serata, Pippo Baudo. Tra gli eliminati nella fase precedente alla finale troviamo Iskra Menarini, poi corista di Lucio Dalla, nonché artista per proprio conto e Ivana Borgia, quest'ultima scritturata ugualmente da una casa discografica, la RCA in cerca di giovani promesse

